

TERAMO: STRISCIONE SL COMUNE PER CHIEDERE GIUSTIZIA SU MORTE REGENI

29 Gennaio 2020



TERAMO – “Cogliendo l’invito delle associazioni a difesa dei diritti civili” per ottenere giustizia per Giulio Regeni e in segno di solidarietà con tutte le vittime del potere e delle dittature, su sollecitazione in particolare del Capogruppo Consiliare PD Luca Pilotti, il sindaco Gianguido D’Alberto ha stabilito di issare da stamane sul Palazzo di Città, come già avvenuto l’anno successivo ai fatti, lo striscione che chiede giustizia per Giulio anche da Teramo.

Regeni era un dottorando italiano dell’Università di Cambridge che venne rapito il 25 gennaio 2016, giorno del quinto anniversario delle proteste di piazza Tahrir in Egitto; venne ritrovato senza vita il 3 febbraio successivo nelle vicinanze di una prigione dei servizi segreti egiziani.

“Il rapporto consegnato lo scorso anno dalla Magistratura al Parlamento – si legge nella nota – conferma ciò che si è da subito sospettato, e cioè che si trattò di omicidio di Stato, così come parimenti confermati sono i depistaggi posti in essere dal regime egiziano per impedire che venga appurata la paternità governativa di questo orrendo ed efferato omicidio. Giustizia non è stata ancora fatta, e chissà quanto tempo dovrà ancora passare perché ciò avvenga. La verità non è ancora arrivata a lenire, almeno in parte, il dolore dei genitori. La città di Teramo si unisce, pertanto, alle voci e alle sollecitazioni che da tutta Italia si levano per giungere alla verità”.